

## VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16-04-2018

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale nella seduta del sedici aprile 2018, tenutasi alle ore 21:20 e seguenti presso la Residenza municipale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione ordinaria, in prima convocazione, in seduta pubblica.

Risultano presenti all'appello i Signori:

AMENTA PAOLO	P	GAZZARA SEBASTIANO	P
SCIRPO MARIANGELA	P	MANGIAFICO CONCETTA	P
BELLUARDO GIANNA	A	PETROLITO SERGIO	P
BARBAGALLO LORETTA (assessore interno)	A	CASCONE SEBASTIANO	P
GARRO SEBASTIANO	P	CASSARINO FRANCESCA	P
CHIARANDA' LUISA	P	CALABRO' DANILO	P

### Ordine del giorno:

1. Formalità preliminari alla seduta. Nomina scrutatori. Lettura e approvazione della verbalizzazione della seduta precedente (16-02-2018).
2. Eventuali comunicazioni del Presidente e del Sindaco su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio comunale.
3. Approvazione mozione a favore della Piattaforma programmatica insegnanti siciliani.
4. Interrogazione a risposta scritta del Consigliere Calabrò, prot. 21257 del 12-12-2017, in merito al servizio di Protezione civile. Illustrazione e risposta.
5. Interrogazione a risposta scritta del Consigliere Calabrò, prot. 3130 del 20-02-2018, in merito a guasti della rete idrica all'incrocio fra le Vie Vittorio Emanuele, Garibaldi e Antonino Uccello. Illustrazione e risposta.
6. Interrogazione a risposta scritta del Consigliere Calabrò, prot. 3113 del 19-02-2018, in merito all'aggiornamento del Programma dei lavori pubblici. Illustrazione e risposta.
7. Attività ispettiva.
8. Stato dell'arte sul servizio di gestione dei rifiuti, conseguente alla decisione di uscita dall'ARO (argomento richiesto dalla minoranza).

PRIMO PUNTO Proposta N. /// Del ///	Presenti: 10 Assenti: 2 (Barbagallo, Belluardo)
<b>Formalità preliminari alla seduta. Nomina scrutatori. Lettura e approvazione della verbalizzazione della seduta del 16 febbraio 2018.</b>	<b>Esito Esame:</b> Nomina scrutatori: votazione favorevole unanime
Assume la presidenza il Consigliere Amenta Paolo, in qualità di Presidente, assistito dal Segretario generale Dott. Grande Sebastiano. È presente il Sindaco Miceli Marilena. Sono altresì presenti gli assessori comunali Mignosa Domenico, Savarino Pietro e Zocco Salvatore. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori, con approvazione unanime dei presenti, i Consiglieri Mangiafico, Cascone e Calabrò. Per quanto riguarda l'approvazione della verbalizzazione della seduta	<b>Esito Esame:</b> Approvazione verbale seduta 16-02-2018: votazione favorevole unanime <b>Numero delibera: 5</b>

precedente (16-02-2018), il Consigliere Calabrò fa notare che in detto verbale risulta la presenza della Consigliera Barbagallo, che invece era assente. Non essendoci altri interventi, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta la favorevole unanimità, con la rettifica che precede.

**Consiglieri presenti: 10 su 12**

Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line:

<http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/3/atto/G1WpFeETUVTO-A>

**SECONDO PUNTO**

Proposta N. /// Del ///

**Eventuali comunicazioni del Presidente e del Sindaco su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio comunale.**

Il Sindaco informa che a breve sarà esperita la gara per la riqualificazione del campo sportivo (che prevede il rifacimento del terreno di gioco, il nuovo edificio per gli spogliatoi, nuovi servizi igienici, adeguamento delle tribune, recinzione perimetrale e realizzazione delle vie di accesso e uscita), precisando che l'avvio della gara non è condizionato a nessun parere da parte della Lega nazionale dilettanti, come erroneamente riportato da un organo di stampa.

Per quanto riguarda la segnalazione della Consigliera Chiarandà sull'adesione a wi-fi Sicilia, fa presente che il progetto per la partecipazione al finanziamento era già stato prodotto dal competente ufficio.

Su richiesta del Consigliere Calabrò, il capogruppo di maggioranza Gazzara informa sull'avanzamento dei lavori della Commissione speciale incaricata della revisione dello Statuto e di alcuni regolamenti comunali, comunicando che i lavori sono in fase avanzata, anche con riferimento al miglioramento logistico dell'aula, alla video registrazione e alla verbalizzazione automatica degli interventi.

**Esito Esame:**  
Non è prevista votazione

**Numero delibera:**  
non assegnato  
(atto non provvedimentale)

**TERZO PUNTO**

Proposta N. 6 Del 3-4-2018

**Approvazione mozione a favore della Piattaforma programmatica insegnanti siciliani.**

Il Presidente introduce l'argomento, sottolineando i gravi disagi che tanti

**Esito Esame:**  
Presenti: 10  
Assenti: 2 (Barbagallo, Belluardo)  
Votanti: 10  
Favorevoli: 10

**Esito Esame  
Immediata esecutività:**  
Presenti: 10  
Assenti: 2 (Barbagallo, Chiarandà)

insegnanti del sud stanno affrontando a seguito della stabilizzazione ri-veniente dalla legge della cd. Buona scuola, che ha risolto il precariato ma imposto trasferimenti in sedi lontane.

La Consigliera Chiarandà, dopo avere rivolto un pensiero alla cara Laura Petrolito, vittima di omicidio da parte del convivente, ed espresso solidarietà al giornalista Borrometi minacciato dalla mafia, interviene sull'argomento dando lettura del testo che segue, acquisito agli atti del verbale: *"Cosa stiamo deliberando? Si tratta di una iniziativa intrapresa da un gruppo consistente di insegnanti che vivendo gli effetti negativi del piano assunzioni previste dalla riforma detta "Buona Scuola", legge 107/2015, chiedono un intervento che potremmo definire di "sensibilizzazione", affinché il Miur intraprenda nuove soluzioni soprattutto in merito alle problematiche legate ai "docenti fuori sede". Infatti, detta riforma prevedeva tra le altre cose, un piano straordinario di assunzioni, ma queste hanno generato (a causa di un appurato errore tecnico dell'algoritmo matematico in particolare nella cosiddetta fase C) un massiccio trasferimento di docenti dal sud al nord italia, con le ovvie conseguenze del caso, quali disagi familiari ed economici. (separazioni familiari, aggravamento delle spese economiche e impoverimento del sud). A tutto questo pastrocchio va aggiunta l'aggravante di non essere stati in grado di risolvere il problema del precariato, da cui poneva le premesse la riforma, dal momento che il personale meridionale trasferito al nord, in parte è ritornato attraverso assegnazioni provvisorie e ricorsi vari, a scapito della continuità didattica e della qualità dell'offerta formativa del sistema scuola.*

*Da qui discendono due dovute considerazioni,*

✓ *una di natura amministrativa:*

*Noi crediamo che l'approvazione della mozione non possa fermarsi al solo parere favorevole senza far dipendere da questo un tentativo di applicare quanto richiesto, di rendere operative le soluzioni e uscire dal circolo vizioso del consegnare ad altri le responsabilità. Quindi responsabilmente, delle 23 richieste che il documento avanza agli organi di competenza governativi, l'amministrazione comunale potrebbe realizzarne una.*

*Ci riferiamo alla richiesta di aumentare l'organico degli insegnanti nel territorio attraverso l'attuazione del tempo pieno a scuola (40 ore settimanali) che garantirebbero un potenziamento dell'organico presso le scuole siciliane (in Sicilia il tempo pieno è rappresentato solo dal 4% contro il 90% delle scuole del Nord)*

*Ma la conditio sine qua non affinché il PTOF delle scuole canicattinesi possa presentare questo importante servizio alla comunità (ricordo brevemente che prolungare l'orario a scuola è una strategia contro la dispersione scolastica, ampliamento delle pari opportunità, e quant'altro) riguarda il servizio di referizione scolastica che è a carico del Comune*

Votanti: 10  
Favorevoli: 10

Numero delibera: 6

*(settore infanzia, primaria e medie inferiori)*

*Quindi votando questa mozione l'amministrazione come intende dare seguito al voto?*

*E' nelle condizioni economiche per poter gestire tale servizio?*

*E strutturalmente, i plessi scolastici di Canicattini hanno luoghi che potrebbero essere adibiti a mensa?*

*PROPOSTA:*

*Valutate*

*- il rispetto dell'educazione alimentare dei bambini, per cui non riteniamo assolutamente considerabile l'opzione del panino,*

*- tanto meno quello di fare uscire i bambini da scuola per farli rientrare nell'orario post pranzo, situazione che ostacolerebbe il diritto alle pari opportunità,*

*- le difficili condizioni economiche del bilancio comunale*

*- e le richieste sottoposte alla Regione, in merito ad una soluzione a tale problema. Riferiamo quanto appreso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, nella figura dell'Ing. Medaglia che ha depositato un bando per la partecipazione dei comuni alla costruzione dei locali mensa nelle scuole.*

*La bozza del bando è stata recapitata presso l'ANCI Sicilia.*

*Ne siete a conoscenza?*

*Inoltre (sempre attraverso una richiesta fatta all'Assessorato di competenza) esiste un fondo di 25.000.000 di euro per il servizio di refezione scolastica a cui potrebbero accedere i comuni in difficoltà.*

*✓ Le seconda riflessione è di natura politica.*

*Quello di cui stiamo discutendo e valutando è una forte critica alla Riforma detta Buona Scuola legge 107/2015 che è stata voluta e approvata dall'ultimo governo del Partito Democratico. Lo stesso partito che in quest'aula è ampiamente rappresentato.*

*Insomma qui vengono articolati ragionamenti in completa antitesi tra loro, prima si promuove un partito e la sua visione, salvo poi, a distanza di poco tempo, votare una mozione che critica aspramente una delle iniziative di governo più importanti.*

*Ci troviamo di fronte l'ennesima schizofrenia politica che disorienta l'elettorato. Tutto ciò conseguenza di un atteggiamento di un ceto politico per cui non importa cosa si sta sostenendo, l'importante è indossare una maglia, possibilmente della squadra vincente.. se poi perde, vabbè! basta cambiare maglia e via, avanti la prossima squadra. E il cittadino che ha creduto nelle vostre parole, nel vostro ragionamento a sostegno del PD?*

*Questo concetto non vale per chi ha sempre criticato questa riforma come una pessima iniziativa che ha reso la scuola un ammortizzatore sociale, un stipendificio, a scapito del diritto degli alunni ad avere una scuola e una formazione di qualità.*

*Ci auguriamo che da questa mozione a favore della Piattaforma programmatica insegnanti siciliani possa scaturire tra gli amministratori una riflessione politica di ampio respiro, in grado di riconnettere la politica nazionale a quella locale e amministrativa, al fine di recuperare credibili-*

*tà politica e la genitorialità di un elettorato reso orfano. Concludo ricordando il presidente Sandro Pertini "La coerenza è comportarsi come si è, e non come si è deciso di essere".*

Il Consigliere Calabrò interviene preannunciando il voto favorevole della minoranza, auspicando che il voto non sia solo un atto di solidarietà, bensì il punto di partenza anche a Canicattini Bagni per continuare a parlare di scuola e per migliorarne i servizi.

Il Presidente Amenta sottolinea che la percentuale della scuola a tempo pieno in Sicilia è molto bassa (4%), per cui i Comuni, ai quali devono essere garantiti i finanziamenti dovuti e non tagliati come sta avvenendo con la Regione siciliana, devono poter intervenire per attivare mense scolastiche che rappresentano una delle condizioni per la scuola a tempo pieno. Il Sindaco Miceli assicura la disponibilità dell'Amministrazione, considerando che già il Comune di Canicattini Bagni garantisce il servizio mensa alla scuola materna che, tra l'altro, con il nuovo percorso previsto a livello nazionale, potrebbe essere accorpata alla scuola dell'infanzia dove già funziona la mensa interna.

Voto favorevole esprime il Consigliere Gazzara anche per il gruppo di maggioranza, mentre il Consigliere Petrolito richiama l'attenzione sul fenomeno sociale dell'aggressione agli insegnanti.

Esaurita la discussione, il Presidente mette ai voti la proposta. Effettuata la votazione palese per alzata di mano, la proposta viene approvata all'unanimità dei 10 consiglieri presenti.

**Consiglieri presenti: 10 su 12**

Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio *on line*:

<http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/3/atto/G9WpBNUTERT0-A>

QUARTO PUNTO

Proposta N. ///

Del ///

**Interrogazione a risposta scritta del Consigliere Calabrò, prot. 21257 del 12-12-2017, in merito al servizio di Protezione civile. Illustrazione e risposta.**

Dà lettura dell'interrogazione il Consigliere Calabrò. A seguire il testo:

**Esito Esame:**  
Non è prevista votazione

**Numero delibera:**  
non assegnato  
(atto non provvedimentale)

N. 3 (Anno N. 54)

COMUNE DI CANICATTI BAGNI  
POSTA IN ENTRATA  
PROT. 2257 DEL 12.12.2017  
ASSEGNATO AL SETTORE: ILAG  
COPIA PRES. CONSIGLIO  
u 4/ P.P. Al Sindaco  
del Comune di Canicattini Bagni

**Oggetto: interrogazione a risposta scritta**

Il sottoscritto consigliere comunale Avv. Danilo Calabrò viste le segnalazioni ricevute dal PCI e le richieste fatte dal segretario al Comune di Canicattini Bagni in merito ai mezzi in uso al gruppo comunale di Protezione Civile di questo Comune che sarebbero stati dismessi e dell'attrezzatura data in uso a terzi

tanto premesso

si chiede

di voler relazionare al prossimo Consiglio Comunale sulla gestione del gruppo comunale di Protezione Civile, il numero dei volontari, i contributi ricevuti dal Dipartimento di Protezione Civile Regionale e Nazionale, se esista un regolamento o una prassi circa la concessione in comodato d'uso a terzi dell'attrezzatura in possesso del gruppo comunale, sulla gestione del fondo cassa del gruppo comunale e del responsabile della gestione, l'esistenza o meno di ricevute di offerte o donazioni in denaro da parte di terzi in favore del gruppo comunale, di verbali di dismissione di attrezzatura c/o mezzi, l'esistenza o meno di un inventario dei beni in uso al gruppo di Protezione Civile, di verbali di consegna e riconsegna dei beni eventualmente concessi in uso anche provvisorio a terzi; in fine quali iniziative intende intraprendere per l'ottimizzazione della gestione del gruppo comunale.

Canicattini Bagni 12.12.2017

Il Consigliere Comunale  
del Gruppo di Minoranza  
Avv. Danilo Calabrò

Il Sindaco riscontra dando lettura della risposta scritta che segue:



1997

**COMUNE DI CANICATTINI BAGNI**  
Provincia di Siracusa

Prot. 22309 del 21-12-2017

RACCOMANDA A/R

*Al Consigliere comunale*  
*Avv. Danilo Calabrò*  
**SEDE**

**OGGETTO:** Risposta interrogazione a risposta scritta prot. 21257 del 12/12/2017

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, istituito in data 28/12/2002 con Determina sindacale n.59 del 15 Ottobre 2003, e iscritto al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione Civile, con giusto D.D.G. n. 1054 del 19/12/2003, viene gestito secondo il Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 04 Dicembre 2002.

Attualmente conta 64 Volontari iscritti, di cui circa 20 operativi.

Dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile, dall'anno 2004, riceve annualmente, il rimborso dell'80% delle polizze assicurative RC dei mezzi e delle polizze assicurative RC ed Infortunio dei Volontari, così come tutte le Organizzazioni di Volontariato e i Gruppi Comunali che ne fanno richieste e sono regolarmente iscritti nell'apposito Registro regionale.

Per l'anno **2004** grazie alla concessione di un contributo straordinario per eventi calamitosi da parte dell'Assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, giusto D.D.G. 4188 del 21 Dicembre 2004, è stato possibile acquistare un mezzo fuoristrada Land Rover Defender 130 TD5 Crew Cab, attrezzato con gancio di traino, verricello, e affidato al Gruppo Comunale di P. C. per le attività di Protezione Civile nel territorio e dove richiesto dal Dipartimento regionale e nazionale.

Per l'anno **2005**, attraverso l'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, è stata acquistata un'Ambulanza per il soccorso sanitario, che in data 13 luglio 2006 è stata affidata all'Associazione locale A.VO.CA. (Associazione Volontari Canicattinesi), giusta Convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Canicattini Bagni e la stessa A.VO.CA., approvata con Delibera di Giunta Municipale n. 90 del 13 Luglio 2006.

Per l'anno **2006**, a seguito di un progetto presentato dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile con l'intento di dotare il Gruppo Comunale di una struttura campale autonoma, atta a dare il primo conforto e garantire pasti alla cittadinanza in caso di evento calamitoso, è stato concesso dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile un contributo di € 122.906,88 pari



## COMUNE DI CANICATTINI BAGNI

Provincia di Siracusa

all'80% del costo complessivo di un Monoblocco Attrezzato a Cucina Mobile - Tenda Refettorio mt. 9x18 - Tenda Cambusa mt. 5x10 - Set Tavoli e Panche n. 40 - Furgone - Gruppo Elettrogeno di 10kw e n. 1 Torre faro.

Per l'anno 2007 per completare il progetto della struttura campale è stato concesso, sempre dal DRPC, un contributo di € 38.304,00 pari sempre all'80% dell'acquisto di tre moduli prefabbricati coibentati e carrellati ad uso servizi igienici e docce. Ulteriore contributo, per lo stesso anno, di 1.208,24 euro, pari all'80%, per acquisto di attrezzature informatiche.

Attrezzatura, nella sua totalità, utilizzata dai Volontari del Gruppo Comunale, nel corso degli anni, come nell'emergenza del terremoto in Abruzzo, presso il Comune di Tornimparte e nell'emergenza alluvionale di Giampilieri (ME).

La concessione in comodato d'uso a terzi dell'attrezzatura avviene mediante istanza al Sindaco che valuta la stessa, unitamente al responsabile dell'Ufficio comunale di Protezione Civile, e autorizza la concessione che comunque avviene sotto il controllo dei Volontari.

L'Amministrazione Comunale, per la gestione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, ogni anno, in appositi capitoli di spesa del Bilancio, provvede, su indicazioni anche del Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile e in base alle disponibilità dello strumento finanziario dell'Ente, allo stanziamento di somme la cui destinazione viene adeguata all'espletamento delle attività del Gruppo.

Per quanto riguarda, invece, eventuali iniziative e/o attività di autofinanziamento, che comunque sono sempre preventivamente autorizzate dal Sindaco o dall'Assessore delegato, e per le libere donazioni in denaro, i Volontari gestiscono una propria cassa, dando ampia comunicazione ai colleghi che vi partecipano, circa le finalità delle somme raccolte e il loro utilizzo sempre per fini legati all'attività di Protezione Civile.

Relativamente alla dismissione di attrezzatura e/o mezzi, si vuole rappresentare che, alla data odierna, il Gruppo Comunale di P. C. ha dismesso un furgone Fiat Fiorino, già di proprietà del Comune di Canicattini Bagni, un mezzo fuoristrada ARO 240 D che in data 26 Giugno 2003 fu donato al Gruppo Comunale, con la giusta informazione al Dipartimento della Protezione Civile, servizio per la provincia di Siracusa, si è provveduto a dismettere due Roulotte e due Container ormai in disuso che, comunque, risultavano assegnati in comodato al Gruppo Comunale da parte del Dipartimento e non di proprietà. Tutto opportunamente documentato.

Infine, si fa presente che tutti i mezzi e le attrezzature in dotazione al Gruppo Comunale di Protezione Civile di Canicattini Bagni sono inventariati presso l'apposito Ufficio di P.C.

Sulle iniziative da intraprendere per l'ottimizzazione della gestione del Gruppo Comunale di Protezione Civile, in considerazione della significativa attività svolta negli anni dai Volontari dello stesso, soprattutto nel periodo estivo nella campagna antincendio che li vede impegnati dal 1 Giugno al 30 Settembre, e dai rilevanti apprezzamenti ricevuti dal Dipartimento





## COMUNE DI CANICATTINI BAGNI

Provincia di Siracusa

Regionale della Protezione Civile e dai Comuni dove i Volontari negli anni hanno operato, oltre che per la disponibilità e professionalità dimostrata nelle varie emergenze ed esercitazioni, questa Amministrazione Comunale ha come obiettivi:

1. Di modificare e rendere più snello il Regolamento per il funzionamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, come già indicato dall'Ufficio di Protezione Civile;
2. Di intensificare l'attività di informazione alla cittadinanza dei rischi che incombono nel territorio e di come muoversi in caso di calamità, facendo conoscere il "Piano Comunale di Protezione Civile", approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 04/09/2013, il primo approvato in provincia di Siracusa, in convenzione con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, come rilevato a livello regionale anche da articoli di stampa;
3. Di continuare con Corsi di formazione per Volontari di P. C., come si sta già facendo (siamo al 2°) per sensibilizzare maggiormente tutti i cittadini, affinché diano la propria disponibilità ad aiutare il Gruppo Comunale in questa attività sociale e di interesse collettivo, diventando Volontari di Protezione Civile.

Canicattini Bagni II,



IL SINDACO

Dott.ssa Mariella Miceli

Il Consigliere Calabrò si dichiara insoddisfatto della risposta, stigmatizzando il fatto che molto spesso le attrezzature vengono utilizzate da terzi e chiedendo se esistono i verbali di dismissione dei mezzi non più in uso, riservandosi di fare una verifica presso gli uffici.

QUINTO PUNTO

Proposta N. ///

Del

Interrogazione a risposta scritta del Consigliere Calabrò, prot. 3130 del 20-02-2018, in merito a guasti della rete idrica all'incrocio fra le Vie Vittorio Emanuele, Garibaldi e Antonino Uccello. Illustrazione e risposta.

Il Consigliere Calabrò dà lettura dell'interrogazione, nel testo che segue:

**Esito Esame:**

Non è prevista votazione

**Numero delibera:**  
non assegnato  
(atto non provvedimento)  
le)

Gruppo Consiliare  
di Minoranza  
Insieme per Cambiare

Al Sindaco  
del Comune di Canicattini  
Bagni  
e alla Giunta Comunale

Oggetto: interrogazione a risposta scritta su guasti alla rete idrica incrocio (via Vitt. Emanuele e via Garibaldi) e via A. Uccello

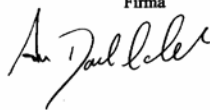
Il sottoscritto consigliere comunale Avv. Danilo Calabrò, a seguito delle segnalazioni di alcuni cittadini residenti nella zona ovest del centro abitato (incrocio tra via Garibaldi/via Vittorio Emanuele e Via A. Uccello) che hanno lamentato un calo di pressione dell'acqua nella rete idrica già nel periodo estivo, a quanto sembra dovuto ad un guasto nelle condotte idriche nella predetta zona verificatosi oltre 2 anni addietro; rilevato che tale perdita risulta visibile a tutt'oggi nella caduta delle acque bianche all'incrocio tra via Garibaldi e via Vitt. Emanuele, nonché nella via A. Uccello

#### INTERROGA

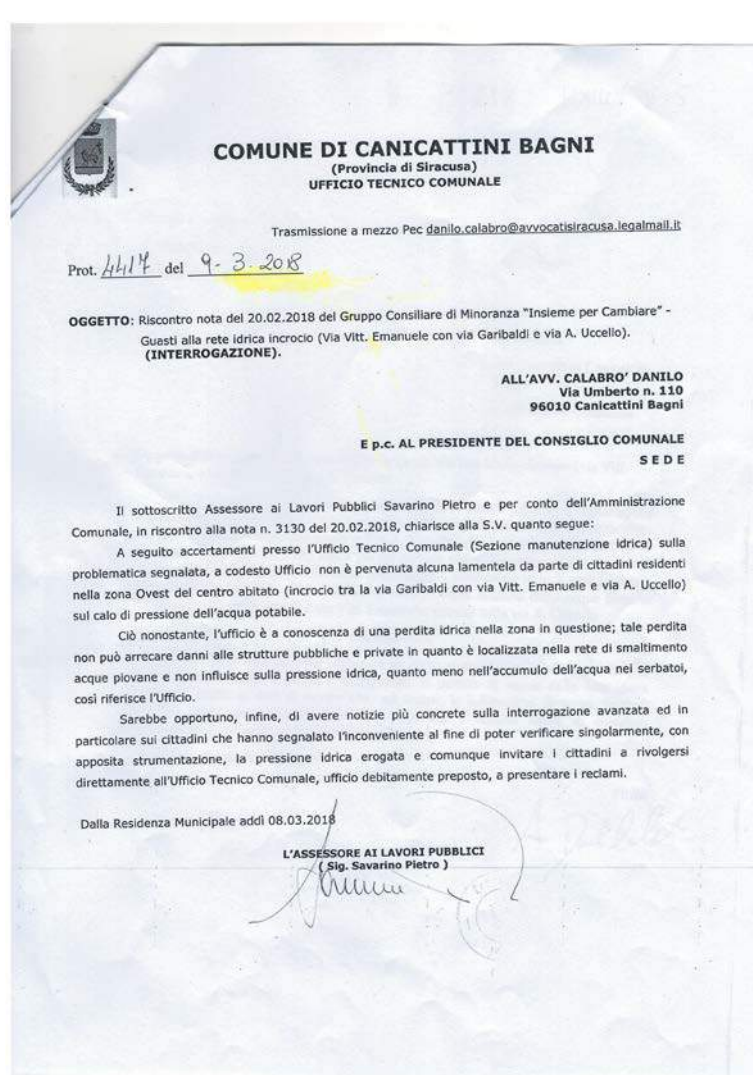
il Sindaco e l'Amministrazione comunale se siano state adottate iniziative al fine di intervenire a riparare i guasti e scongiurare la perdita di acqua dalla rete idrica comunale, anche al fine di evitare che, nel tempo, le infiltrazioni di acqua possano arrecare danni alle strutture pubbliche e private a seguito anche di eventuali smottamenti o cedimenti dell'area interessata.

Canicattini Bagni, li 19/02/2018

Firma



Riscontra l'Assessore Savarino, dando lettura della seguente risposta scritta:



Il Consigliere Calabrò si dichiara insoddisfatto, affermando che vari cittadini più volte si sono recati presso gli uffici comunali per segnalare i problemi di cui si sta parlando, senza ricevere esauriente riscontro, tanto è vero che si sono visti costretti a ricorrere ad un consigliere di minoranza. Dichiaro inoltre di essere a conoscenza di una consistente perdita, trascurata perché nessuno si lamenta. L'Assessore Savarino obietta che non risultano segnalazioni da parte dei cittadini e che allo stato attuale non ci sono perdite.

SESTO PUNTO Proposta	Del	Esito Esame: Non è prevista votazione
Interrogazione a risposta scritta del Consigliere Calabrò, prot. 3113 del 19-02-2018, in merito all'aggiornamento del Programma dei lavori pubblici. Illustrazione e risposta.		Numero delibera:

non assegnato  
(atto non provvedi-  
mentale)

Il Consigliere Calabrò dà lettura dell'interrogazione, nel testo che segue:

✓ ACQUISTA IN GRUPPO DI  
SEDUTA DEL 16.2.2018

from Confimer

COMUNE DI CANICATTINI BAGNI  
POSTA IN ENTRATA  
PROT. N. 3113 DEL 19/02/2018  
ASSEGNATO AL SETTORE 1/AC  
COPIA 3  
" SINDACO

Gruppo Consiliare  
di Minoranza  
Insieme per Cambiare

Al Sindaco  
del Comune di Canicattini  
Bagni  
e alla Giunta Comunale

Oggetto: interrogazione a risposta scritta sull'aggiornamento del Programma dei lavori pubblici a

Il sottoscritto consigliere comunale DANILO CALABRÒ a seguito della comunicazione del Capo Ufficio Tecnico del 05/02/2018 trasmessa oltre che al Sindaco, all'Assessore ai Lavori Pubblici, al Presidente del Consiglio Comunale, anche ai Capigruppo Consiliari, con la quale si invitava a segnalare opere e beni da inserire nello schema di progetto da sottoporre poi al Consiglio Comunale,

INTERROGA

il Sindaco e l'Amministrazione comunale se siano state adottate iniziative al fine di proporre nel programma dei Lavori Pubblici le opere che si ritengono utili, anche alla luce degli argomenti trattati alle recenti sedute di consiglio comunale e delle proposte trasmesse dai consiglieri del gruppo di minoranza depositate in data 08/02/2018 presso la sede municipale.

Canicattini Bagni, li 16/02/2018

Firma  
An Danilo Calabrò

Riscontra l'Assessore Savarino, dando lettura della seguente risposta scritta:



**COMUNE DI CANICATTINI BAGNI**  
(Provincia di Siracusa)

L'Assessore ai LL.PP.

Proj. Gen. n. 5060 del 19-03-2018

Trasmissione a mezzo pec

**OGGETTO:** interrogazione a risposta scritta sull'argomento del Programma dei lavori pubblici - Risposta.

**ALL'AVV. DANILO CALABRO'**  
Capogruppo Consiliare di Minoranza  
Insieme per cambiare

E p.c. AL SIG. SINDACO

S E D E

Con riferimento all'interrogazione a risposta scritta presentata a firma della S.V. nella seduta consiliare del 16/02/2018, relativa alle proposte depositate in data 08/02/2018 dal Gruppo di minoranza, si forniscono le informazioni come di seguito riportate.

Con lettera del giorno 08/02/2018, prot. n.2487 - 2489, è stato segnalato di prelevare dal prog. n.32 alla priorità n.3, il progetto dei "Lavori di miglioramento sismico strutturale e di manutenzione straordinaria del I° Istituto comprensivo plesso "G. Garibaldi" a Canicattini Bagni e l'inserimento del progetto per l'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione con tecnologia a LED. Con distinta nota del giorno 08/02/2018, prot. n. 2486, è stata richiesta la realizzazione in C/da "Sabatù" di opere per il deflusso delle acque piovane e opere di pubblica illuminazione.

Le segnalazioni suddette sono state verificate dall'A.C. con l'U.T., rilevando che:

1. Il progetto dei lavori di manutenzione straordinaria del I° Istituto comprensivo plesso "G. Garibaldi" è stato elevato al progressivo n.10 cioè alla prima posizione utile dopo le opere oggetto di finanziamento o in attesa dell'emissione dei decreti;
2. E' stato previsto l'inserimento del progetto per l'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione con tecnologia a LED come proposto dall'A.C. dopo la pubblicazione del bando di pre-informazione dell'Ass.to Reg.le Energia pubblicato sulla G.U.R.S. del 22/12/2017, parte I, n.56 (studio della Musa Progetti di Vittoria);
3. Gli impianti di pubblica illuminazione riguardanti le strade rurali ed extra urbane sono stati inseriti nel precedente programma di cui all'elenco forniture di beni e servizi - punto C.B.05 (comprendono la C/da "Sabatù");
4. Le opere di regimentazione delle acque piovane in zona agricola non possono essere accolte poiché le opere di urbanizzazione primaria e secondaria si realizzano nelle zone territoriali omogenee edificabili con l'esclusione delle agricole. Per l'elevata esigenza di raccogliere le acque all'interno del centro abitato appare molto improbabile chiedere finanziamenti per aree esterne agricole. In ogni caso il deflusso delle acque può avvenire

Il Consigliere Calabrò chiede se l'elevazione della priorità dei lavori di manutenzione del Plesso Garibaldi sia stata effettuata prima o dopo la segnalazione fatta in precedenti consigli insieme al Consigliere Garro. Savarino risponde che è stata prestata maggiore attenzione a seguito dell'intervento di minoranza. Per quanto riguarda l'adeguamento dell'illuminazione alla tecnologia LED, la stessa era già stata decisa dall'Amministrazione comunale che, tra l'altro, ha già provveduto all'illuminazione con tecnologia sostenibile, eolica e fotovoltaica per le strade e le aree extraurbane. L'adeguamento, ha precisato Savarino, non dovrà avere costi aggiuntivi per l'Ente ma essere ammortizzato con i risparmi energetici.

<p>SETTIMO PUNTO Proposta N. /// Del ///</p>	
<p><b>Attività ispettiva</b></p>	<p><b>Esito Esame:</b> Non è prevista votazione</p>
<p>La Consigliera Chiarandà dà lettura della seguente interrogazione: <i>“Alla luce di segnalazioni ricevute da parte dei cittadini, nonché di articoli su diverse testate giornalistiche online e cartacee, chiedo al sindaco di rivolgere ai cittadini dei chiarimenti, in merito al pernottamento presso il palazzo comunale dei lavoratori della ditta che si sta occupando dei lavori di ristrutturazione dello stesso edificio. Innanzitutto se questa situazione corrisponde al vero. Se sì, con quale criterio si è tenuto conto nell'adottare tale soluzione? I lavoratori sono coperti da un'assicurazione che prevede anche le ore notturne, considerato il precario stato di sicurezza del cantiere? Come si sta provvedendo a gestire la situazione igienico sanitaria dei lavoratori? E sono stati installati contatori da cantiere per i consumi di luce e acqua extra? Ed ancora quanti sono in totale il numero dei lavoratori? Quanti corrispondono a manodopera locale? E con quali criteri e condizioni di svantaggio sono stati segnalati? A quale ufficio è stato demandato il compito di segnalare le dette condizioni?”</i></p> <p>Risponde il Sindaco, precisando che per presidiare il cantiere, anche ai fini della sicurezza del Comune visto lo smantellamento delle finestre, è stato concesso l'uso dei locali e che in seguito si provvederà a chiedere il rimborso dell'energia elettrica. Per quanto riguarda i due lavoratori locali impegnati (il 33% dell'intera maestranza, come da capitolato e contratto), gli stessi sono stati selezionati dalla ditta fra i disoccupati e previa valutazione dei curriculum forniti. Per quanto riguarda la sicurezza dei dai sensibili in possesso degli uffici, il Sindaco risponde affermativamente. La Consigliera Chiarandà chiede inoltre di verificare i programmi anti-virus nel sistema informatico dell'Ufficio tecnico e dei vari uffici, segnalando che un file ricevuto in risposta ad una richiesta di documenti è risultato infetto.</p> <p>La Consigliera Cassarino chiede di sollecitare l'aumento delle ore di Medicina Psichiatrica presso il CUP di Canicattini Bagni, attualmente di 4 ore settimanali. Ciò in conseguenza dell'aumento del disagio sociale evidenziato dal triste recente evento, che fa emergere il bisogno di un rapporto più stretto tra Servizi sociali e Psichiatria. Il Sindaco interviene sottolineando di aver già avanzato all'Asp la richiesta di aumento delle ore di psichiatria, ma che il rapporto di collaborazione è già molto intenso e che tutti gli interventi sono sempre eseguiti in equipe.</p> <p>Il Consigliere Calabrò consegna un'interrogazione a risposta scritta relativa alla sicurezza del personale di Polizia municipale.</p>	<p><b>Numero delibera:</b> non assegnato (atto non provvedimentale)</p>

--	--

<b>OTTAVO PUNTO</b> Proposta N. ///      Del ///	<p style="text-align: center;"><b>Esito Esame:</b> Non è prevista votazione</p> <p style="text-align: center;"><b>Numero delibera:</b> non assegnato (atto non provvedimentale)</p>
<b>Stato dell'arte sul servizio di gestione dei rifiuti, conseguente alla decisione di uscita dall'ARO (argomento richiesto dalla minoranza).</b>	
<p>Il Sindaco Miceli legge una relazione in cui sono sintetizzate le motivazioni che hanno portato il Comune ad uscire dall'ARO. Quest'Amministrazione, specifica, ha ritenuto gravoso, dopo una verifica dei costi, la scelta degli altri 5 Comuni montani di istituire non più una società mista pubblico-privata con esternalizzazione del servizio, bensì una società pubblica dove far conferire mezzi e personale in loro possesso, personale che, al contrario, Canicattini Bagni non ha in organico e mezzi che l'Amministrazione non possiede. Da qui, lo scorso anno ha preso l'avvio il servizio di raccolta "porta a porta", al fine di non interrompere un servizio di pubblica utilità, non essendo ancora approvato il Piano d'Ambito Provinciale per i 21 Comuni del siracusano e il Piano d'Intervento Locale da parte della SRR ATO Siracusa Provincia, e non essendo state avviate dalla stessa le procedure per l'esternalizzazione del servizio e la successiva gara dell'Urega Siracusa. La scelta di affidamento del servizio raccolta differenziata "porta a porta" alla Caruter di Brolo, con ordinanza sindacale preceduta da un'indagine di mercato, comporta un costo semestrale di 248.108,62 euro Iva compresa, senza alcuna modifica del Piano Finanziario che è rimasto invariato in questi anni, così come la tariffa Tari. I risultati, ha precisato il Sindaco, sono subito arrivati, visto che sono state raggiunte punte di circa il 48% di differenziata, purtroppo ridottasi al 37,88% nel dicembre 2017 a causa della prolungata chiusura dell'impianto di conferimento dell'umido (la parte più consistente nel ciclo dei rifiuti). Un risultato che comunque, nonostante la cronica carenza di piattaforme di conferimento per l'umido e di un Piano dell'impiantistica in Sicilia, come testimoniato dai dati raccolti mensilmente dalla Regione, collocano il Comune di Canicattini Bagni, anche in quest'ultimo quadrimestre, al terzo posto in provincia di Siracusa con il 37,35% dopo Solarino, che spende il doppio di Canicattini, e Ferla. Difficoltà che, dopo varie richieste alle imprese che in Sicilia gestiscono ancora piattaforme, il Comune dovrebbe risolvere con la stipula di un contratto di conferimento con la Sicula Trasporti, l'unica ad aver dato disponibilità. Nel frattempo l'Amministrazione ha iniziato una campagna di sensibilizzazione a differenziare, con l'ausilio dei giovani del Servizio Civile Nazionale e dell'Ufficio Ambiente del Comune, nelle scuole cittadine.</p> <p>Su questi spunti, anche con l'ausilio di un proiettore il cui uso è stato autorizzato dal Presidente, replica il Consigliere Calabrò, rifacendosi ad al-</p>	

cuni dati estrapolati da atti ufficiali. Si apre una breve discussione circa i tempi di risposta della Regione ad un interpello del presidente della SRR in merito a quei Comuni che prima hanno aderito ad un ARO e poi ne sono usciti. Il Presidente si chiede se la Regione saprà mai dare quella risposta, considerato lo stato emergenziale in cui si dibatte in tema di rifiuti, nella totale assenza di un piano regionale, come d'altra parte non esiste un piano d'ambito da parte della Provincia di Siracusa. Continua dichiarando di avere più volte sollevato il problema con la Regione, in particolare per quanto riguarda la carenza di piattaforme per l'umido, gli incentivi ai cittadini virtuosi che contribuiscono ad elevare le percentuali di raccolta differenziata, l'allargamento anche alla raccolta degli oli vegetali, e il miglioramento del servizio nel suo complesso, compreso il recupero dell'evasione attualmente oltre il 30%, guardando ad una riduzione della Tari per gli utenti.

Alle ore 23:15 esce il Consigliere Cascone. Presenti 9 consiglieri su 12.

Il Consigliere Calabrò continua dettagliando i costi di circa 904.000 euro, evidenziando una stranezza rispetto ai costi di personale, che passano da 79.000 a 14.000 euro. Sono dati non convincenti che l'Amministrazione deve verificare per la differenza da dividere fra i cittadini, rispetto agli utenti. Un altro aspetto preoccupante consiste nella tendenza alla diminuzione della percentuale di riscossione. Altra problematica è quella relativa agli affidamenti, non potendosi sempre agire in regime di proroghe. Altro argomento riguarda la delega per la riscossione del compenso per la raccolta differenziata, dove è previsto un compenso fisso da parte della ditta calcolato in 25.0000 euro: se l'obiettivo è quello di aumentare la differenziata non c'è un ritorno economico. Infine, bisognerebbe dire ai cittadini che non c'è conferimento di umido.

Il Sindaco riferisce che è stata avanzata richiesta e si è in attesa di conferire, mentre chiarisce a Calabrò che i Comuni che attualmente conferiscono l'umido in sosta presso un impianto di Melilli spendono il doppio.

Il Consigliere Calabrò a questo punto effettua una comparazione fra i costi sostenuti per lo scerbamento con la ditta Puccia e con quella attuale. Il Sindaco fa rilevare i continui disservizi della precedente ditta sia per lo spazzamento che per lo scerbamento, quest'ultimo ora effettuato da una ditta locale in modo soddisfacente e senza maggiori oneri.

Il Presidente dichiara che si attendeva una proposta per l'abbattimento dei costi del servizio, cosa che il Consiglio avrebbe volentieri accolto, il Consigliere Calabrò torna ad insistere sull'incongruità delle spese di personale, al che il Presidente chiede se per caso il Consigliere non stia proponendo di aumentarli, con conseguenti aumenti per la cittadinanza. Il Sindaco fa rilevare che la diminuzione delle spese di personale è dovuta al fatto che in precedenza l'isola ecologica veniva gestita con personale comunale e che oggi questi oneri sono venuti meno.

La Consigliera Chiarandà legge un dato relativo alle deleghe conferite alla ditta per il materiale della raccolta differenziata per la parte secca, chiedendosi se la ditta, con il raggiungimento del 65%, non ci guadagni rispetto alla cifra corrisposta al Comune; il Sindaco riscontra, rispondendo che non c'è guadagno da parte della ditta, ma piuttosto un minore



importo.

Il Consigliere Garro chiede come mai non sia ancora entrato in funzione il sistema di pesatura, augurandosi che la bilancia non faccia la stessa fine della spazzatrice.

Il Sindaco, in risposta, conferma di aver acquistato l'apparecchiatura (computer e bilancia) da posizionare presso l'Isola Ecologia sulla Maremonti, per pesare i rifiuti da riciclare conferiti dai cittadini e da quantizzare, dopo l'approvazione del relativo Regolamento da parte del Consiglio comunale, sulla propria Tessera personale dei Servizi (la Tessera Sanitaria), per poter usufruire degli incentivi che il Consiglio deciderà.

Il Consigliere Calabrò propone di inserire nel Regolamento per gli incentivi anche i cittadini che autonomamente realizzano il compostaggio domestico o da giardino, considerato che anche con questo metodo contribuiscono a ridurre i rifiuti da conferire in discarica.

Alle ore 00:30, constatato che non vi sono altri argomenti in discussione, il Presidente scioglie la seduta. Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to GRANDE SEBASTIANO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to AMENTA PAOLO